

SEZIONE 2

Analisi delle risorse

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 - Quadro riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo		
	1	2	3	4	5	6	7	
Tributarie	1.935.458,92	1.875.008,65	2.680.502,68	2.869.328,00	2.839.328,00	2.839.328,00		7,04%
Contributi e trasferimenti correnti	1.144.420,60	1.120.890,37	595.584,28	432.614,81	209.285,40	198.245,82		-27,36%
Extratributarie	484.702,26	527.328,06	564.760,70	612.324,00	598.681,00	612.681,00		8,42%
TOTALE ENTRATE CORRENTI	3.564.581,78	3.523.227,08	3.840.847,66	3.914.266,81	3.647.294,40	3.650.254,82		1,91%
▪ Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio			67.000,00	0,00	0,00	0,00		-100,00%
▪ Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00				
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	3.654.571,38	3.656.721,85	3.907.847,66	3.914.266,81	3.647.294,40	3.650.254,82		0,16%

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo		
	1	2	3	4	5	6	7	
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	801,14	326.087,04	4.200.500,11	893.758,10	100.000,00	100.000,00	-78,72%	
Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	72.357,24	46.330,80	22,443,36	46.000,00	56.000,00	56.000,00	0,00%	
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	31.420,00	0,00	0,00	0,00%	
Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	
Avanzo di amministrazione applicato per:	0,00	0,00	0,00	0,00				
▪ Fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00				
▪ Finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00				
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	73.158,38	372.417,84	4.200.500,11	971.178,10	156.000,00	156.000,00	-76,88%	
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	0,00%	
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	0,00%	
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	3.727.729,76	4.029.139,69	8.908.347,77	5.685.444,91	4.603.294,40	4.606.254,82	-36,18%	

2.2- ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 - Entrate tributarie

2.2.1.1

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Imposte	1.519.658,92	1.450.867,99	1.743.638,11	1.832.100,00	1.802.100,00	1.802.100,00	5,07%
Tasse	415.800,00	424.140,66	425.700,00	470.800,00	593.800,00	593.800,00	10,59%
Tributi speciali ed altre entrate proprie	0,00	0,00	511.164,57	566.428,00	443.428,00	443.428,00	10,81%
TOTALE	1.935.458,92	1.875.008,65	2.680.502,68	2.869.328,00	2.839.328,00	2.839.328,00	7,04%

2.2.1.2 - Imposta comunale sugli immobili

	ALIQUEUTE ICI		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	
ICI I^ Casa	0,00%	0,00%	0,00	0,00			0,00
ICI II^ Casa	0,00%	0,00%	0,00	0,00			0,00
Fabbricati produttivi	0,00%	0,00%					0,00
Altro	0,00%	0,00%			900.000,00	30.000,00	30.000,00
TOTALE			0,00	0,00	900.000,00	30.000,00	30.000,00

2.2.1.3 - Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO

Il fondo sperimentale di riequilibrio viene stimato per l'anno 2012, in euro 566.428,00, al netto dei tagli previsti dall'art. 14 del decreto 78/2010 e dall'art. 28, comma 7 e 9 del D.L. 201/2011, tenendo conto, altresì, di quanto previsto dall'art. 2, comma 6 del D.Lgs 23/2011, ossia dell'incremento per effetto della cessazione dell'addizionale sull'energia elettrica, dall'art. 13 comma 17 del D.L. 201/2011 in ragione del quale, il fondo sperimentale di riequilibrio varia in ragione delle differenze di gettito stimato ad aliquota di base dell'Imu sperimentale e dall'art. 13, comma 13 del D.L. 201/2011 ai sensi del quale la riduzione dei trasferimenti erariali di cui ai commi 39 e 46 dell'art. 2 del D.L. 262/2006, è consolidata a decorrere dall'anno 2011 all'importo risultante dalle certificazioni presentate nel 2011 relativamente ai fabbricati iscritti al catasto terreni per i quali sono venuti meno i requisiti per il riconoscimento della ruralità ai fini fiscali, nonché di quelli che non risultano dichiarati al catasto. Il fondo è, inoltre, ridotto in applicazione dell'art. 2, comma 183, della L. 23 dicembre 2009, n. 191, come modificato dall'art. 1, comma 1 del D.L. 25 gennaio 2010, n. 2 convertito, con modificazioni, dalla L. 26 marzo 2010, n. 4, in occasione del rinnovo dei Consigli Comunali. Infine l'art.13, comma 18, del D.L. 201/2011 prevede l'incremento, per gli anni 2012, 2013 e 2014, del Fondo Sperimentale di Riequilibrio di un importo pari al valore della Compartecipazione IVA. In relazione a quanto detto è stata stimata una riduzione dei trasferimenti statali (Compartecipazione Iva e Fondo Sperimentale di Riequilibrio) rispetto al 2011 pari ad euro 329.780,00.

Come descritto, il nostro Ente nel 2012 subirà una riduzione dei trasferimenti da parte dello Stato rispetto al 2011. Preme sottolineare come detta riduzione si aggiunga a quelle degli anni precedenti, sempre considerevoli, ai quali si è cercato di far fronte senza gravosi tagli dei servizi pubblici e senza aumenti drastici dell'imposizione tributaria. Tuttavia alla luce di quanto esposto si è costretti a garantire una congrua entrata, al fine di assicurare gli equilibri di bilancio e non incidere pesantemente sull'offerta dei servizi ai cittadini, con l'aumento delle aliquote dell'Imposta municipale propria, dell'addizionale comunale irpef e della tassa per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti solidi urbani.

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

L'art. 13 del decreto legge n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, anticipa "in via sperimentale" e per tutti i comuni del territorio nazionale l'applicazione dell'imposta municipale per il triennio 2012-2014, rimandando al 2015 l'applicazione dell'Imu a regime, come prevista dal d.lgs. n. 23 del 2011.

Il presupposto dell'IMU è il possesso di immobili (proprietà piena o altro diritto reale, come per l'ICI). Si conferma la nozione di base imponibile ICI, "il valore degli immobili", determinato a seconda della tipologia di immobile.

Il calcolo dell'imposta (analogo a quello vigente per l'ICI) si basa su coefficienti moltiplicativi delle rendite catastali - sempre rivalutate del 5% - aumentati: da 100 a 160 per le abitazioni ed in media con un +40% per l'insieme degli immobili, escluse le abitazioni principali. E riservata allo Stato la metà del gettito IMU a disciplina di base, escludendo dal calcolo l'abitazione principale e gli immobili rurali strumentali, il cui

gettito va integralmente ai Comuni. Inoltre il maggior gettito che deriva dall'IMU base (quota del Comune) rispetto all'ICI viene compensato da una pari riduzione del Fondo Sperimentale di Riequilibrio.

Sulla base delle proiezioni eseguite dall'ufficio Tributi, il gettito dell'IMU, anticipata in via sperimentale fino al 2014 (art. 13 del D.L. 201/2011 e degli artt. 8 e 9 del D.Lgs. 23/2011), è stimato in euro 1.370.000,00 comprensivo degli introiti previsti per aree edificabili. Le aliquote e le detrazioni, stabilite dalla normativa statale citata, sono state determinate da questa Amministrazione, nella misura sotto riportate, in sede di redazione del bilancio preventivo 2012:

- aliquota ordinaria 0,87% (di cui lo 0,38% è l'aliquota riservata allo Stato e lo 0,49% riservata al Comune);
- aliquota per abitazione principale e pertinenze (una per ciascuna categoria C2, C6 e C7) 0,5%;
- aliquota per gli immobili rurali strumentali 0,2%;
- detrazione per abitazione principale euro 200,00, oltre euro 50,00 per ciascun figlio con età inferiore a 26 anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale. Detta maggiorazione della detrazione di base non può superare l'importo massimo di euro 400,00.

I.C.I. Imposta comunale sugli immobili

Il gettito derivante da attività di controllo ed accertamento, relativo agli anni 2006 (per omessa dichiarazione) e fino al 2011, è previsto in € 30.000,00. L'ufficio Tributi dell'Ente è stato recentemente dotato di un nuovo applicativo informatico che consente di attivare l'incrocio di diverse banche dati ai fini del recupero dell'evasione tributaria, in particolare per quanto riguarda le aree edificabili.

Imposta comunale sulla pubblicità:

Con determina del responsabile del settore finanziario n. 372 del 13 dicembre 2010 è stato aggiudicato per cinque anni (scadenza 31.12.2015) l'appalto del servizio di riscossione dell'imposta pubblicità e pubbliche affissioni con la Società I.C.A. S.r.l. di La Spezia con ufficio in Vicenza. Il canone annuo pattuito è pari a € 19.100,00.

Addizionale comunale IRPEF

In ragione delle considerazioni su indicate si è intervenuti sull'addizionale comunale all'Irpef, portandola fino allo 0,6%. Ciò consente uno stimato maggiore introito di euro 70.000,00 ed un gettito complessivo di euro 413.000,00. Tale scelta è motivata dalla volontà di intervenire su una tassazione, proporzionale al reddito, che non penalizzi i redditi più bassi.

2.2.2.1

ENTRATE	TREND STORICO			Esercizio in corso (previsione)	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2010 (accertamenti competenza)	2		Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1			3	4	5	6	7
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	1.034.284,59	1.002.453,82		162.001,06	154.001,06	94.609,60	83.370,02	-4,94%
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	15.230,46	6.220,00		310.964,42	173.337,95	9.000,00	9.200,00	-44,26%
Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	54.840,64	67.376,61		92.600,00	89.600,00	90.000,00	90.000,00	-3,24%
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico	40.064,91	44.839,94		30.018,80	15.675,80	15.675,80	15.675,80	-47,78%
TOTALE	1.144.420,60	1.120.890,37		595.584,28	432.614,81	209.285,40	198.245,82	-27,36%

2.2.2.2 - Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali.

I trasferimenti erariali devono garantire i servizi locali indispensabili e sono ripartiti in base a criteri che tengono conto della popolazione, del territorio e delle condizioni socio-economiche, nonché di una adeguata perequazione che faciliti la distribuzione delle risorse. I trasferimenti erariali trovano iscrizione nella Cat. 01 del titolo II "Entrate da trasferimenti dallo Stato". Il contributo per lo sviluppo degli investimenti è connesso agli oneri sostenuti dall'ente per la contrazione di mutui avvenuta negli anni scorsi per il finanziamento di spese in conto capitale. I relativi importi risultano decrescere nel corso degli anni in virtù della progressiva cessazione dei mutui accesi. La relativa previsione per l'anno 2012 è pari a € 68.180,33; per l'anno 2013 è pari a € 58.788,87; per l'anno 2014 è pari a € 47.549,29;

La previsione per il triennio 2012/2014 comprende contributi diversi per attività sociali, disabili, barriere architettoniche, fondo accesso abitazioni, assistenza scolastica, funzioni delegate, suddivisi negli appositi capitoli di spesa. I trasferimenti di risorse sono disciplinati da disposizioni e criteri

Tassa rifiuti solidi urbani:

Il Commissario Straordinario (con i poteri della Giunta Comunale) con delibera n. 11 del 28 febbraio 2012, nell'ottica del raggiungimento del pareggio di bilancio e del conseguimento di una congrua copertura del costo del servizio, ha provveduto ad aggiornare le tariffe, tenendo anche conto del programmato miglioramento del servizio con la previsione della duplice raccolta settimanale del multimateriale (plastica e lattine) e carta per le isole ecologiche più utilizzate, dell'eventuale aumento IVA (da settembre) e degli aumenti del costo della vita.

Il gettito previsto, al netto dell'addizionale di legge di € 42.800,00, è stimato pari ad € 428.000,00. Il costo complessivo del servizio è previsto in € 470.680,42. La percentuale di copertura del costo del servizio per l'anno 2012 si attesta al 90,89%.

Si evidenzia che a decorrere dal 1° gennaio 2013, la tariffa dovrà assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio. Nella redazione del bilancio, per gli anni 2013 e 2014, inoltre, si è tenuto conto della disposizione normativa connessa all'introduzione del nuovo tributo comunale (TRES).

2.2.1.4 - Per l'ICI indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni.

...

2.2.1.5 - Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.

2.2.1.6 - Indicazione del nome, cognome, e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.

Il responsabile della gestione dei tributi comunali è il Sig. Saccardo Franco - responsabile del settore finanziario

2.2.1.7 - Altre considerazioni e vincoli.

In attuazione dell'art. 1, commi 106-108 della Legge n. 296/06 e successive modificazioni ed integrazioni i soggetti che gestiscono il servizio pubblico di smaltimento dei rifiuti devono comunicare annualmente all'Agenzia delle Entrate i dati acquisiti che abbiano rilevanza ai fini delle imposte sui redditi. I dati da comunicare sono: 1) identificativi del soggetto obbligato alla trasmissione; 2) identificativi dell'occupante dell'immobile, con indicazione del relativo titolo; 3) identificativi del fabbricato. Nell'anno 2012 saranno comunicati i dati relativi alle variazioni intervenute nell'anno precedente (2011).

L'Ente, per perseguire una efficiente ed efficace azione di equità fiscale, proseguirà con la verifica delle posizioni dei contribuenti di tutte le entrate tributarie del comune (ICI, TARSU). Questo potrà avvenire incrociando i dati in possesso dell'ente e quelli che vengono messi a disposizione dall'agenzia delle entrate e dall'agenzia del territorio.

2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti

fissati dalla Regione e sono sempre molto esigui rispetto alle reali necessità e per tale motivo il comune è gravato da notevoli costi aggiuntivi per l'espletamento dei servizi richiesti

2.2.2.3 - Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

...

2.2.2.4 - Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.).

...

2.2.2.5 - Altre considerazioni e vincoli.

...

2.2.3 - Proventi extratributari

2.2.3.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo		
	1	2	3	4	5	6	7	
Proventi dei servizi pubblici	299.571,62	315.118,52	312.605,70	322.469,00	319.726,00	319.726,00		3,16%
Proventi dei beni dell'Ente	97.673,42	102.821,91	167.395,00	96.695,00	102.695,00	116.695,00		-42,24%
Interessi su anticipazioni e crediti	5.554,22	4.300,00	3.000,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00		-50,00%
Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società	16.500,00	38.010,00	38.010,00	33.010,00	33.010,00	33.010,00		-13,15%
Proventi diversi	65.403,00	67.077,63	43.750,00	158.650,00	141.750,00	141.750,00		262,63%
TOTALE	484.702,26	527.328,06	564.760,70	612.324,00	598.681,00	612.681,00		8,42%

2.2.3.2 - Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio.

Con delibera del Commissario Straordinario (con i poteri della Giunta Comunale) n. 4 del 17 gennaio 2012 sono state determinate le tariffe e le contribuzioni relative ai servizi di mensa scolastica, trasporto scolastico, doposcuola, rilascio di copie fotocopie e documenti, utilizzo di spazi comunali, servizi di assistenza domiciliare, trasporto anziani e disabili, pasti caldi a domicilio, concessioni e diritti cimiteriali, utilizzo internet, copie stampati, diritti di segreteria servizio tecnico e le tariffe base, i coefficienti di valutazione economica, le agevolazioni e riduzioni del canone concessorio per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche.

I proventi da sanzioni amministrative previsti per il 2012 in € 40.000,00 sono destinati con atto del Commissario straordinario (con i poteri della Giunta Comunale) n. 13 del 28 febbraio 2012 agli interventi di cui all'articolo 208 del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120/2010.

Sono previste le seguenti entrate: canone dal concessionario del servizio del gas per € 114.000,00, eventuali rimborsi di sinistri e diversi per € 15.000,00, il contributo del Tesoriere per il servizio di Tesoreria per € 1.000,00, rimborsi diversi € 4.200,00, proventi da concessione arredo urbano € 3.150,00, manifestazioni sportive € 4.000,00 e rimborso spese legali € 17.300,00

2.2.3.3 - Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

Per quanto concerne i proventi dei beni dell'ente sono previste le entrate derivanti da:

- concessioni di loculi cimiteriali, pari a € 40.000,00 sono considerate proventi di beni dell'ente e non più concessioni demaniali (titolo IV dell'entrata).
- Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche). Il gettito del canone è previsto in € 14.600,00;
- € 35.695,00 derivanti dalla concessione di aree per l'installazione di apparati di telefonia mobile

2.2.3.4 - Altre considerazioni e vincoli.

Altre entrate extratributarie derivano dai proventi dei servizi demografici, tecnici, amministrativi, dal recupero di quote dai servizi agli utenti.

2.2.4 - Contributi e Trasferimenti in c/capitale

2.2.4.1

ENTRATE	TREND STORICO			Esercizio in corso (previsione)	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2010 (accertamenti competenza)	Previsione del bilancio annuale		1° anno successivo	2° anno successivo			
	1	2					3	4	
Alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00	1.080.834,99	664.503,00	100.000,00	100.000,00	-38,52%		
Trasferimenti di capitale dallo Stato	801,14	801,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%		
Trasferimenti di capitale dalla Regione	0,00	78.201,82	628.266,36	208.255,10	0,00	0,00	-66,85%		
Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico	0,00	35.000,00	9.000,00	9.000,00	0,00	0,00	0,00%		
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	162.346,84	391.909,65	2.549.398,76	58.000,00	56.000,00	56.000,00	-97,72%		
TOTALE	163.147,98	505.912,61	4.267.500,11	939.758,10	156.000,00	156.000,00	-77,98%		

2.2.4.2 - Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio.

I proventi derivano:

- alienazione di aree;
- da contributi dalla Regione del Veneto per interventi di restauro conservativo della Villa Ghellini;
- da contributo dall'Istituto Regionale Ville Venete per il consolidamento e ripristino muro di cinta parco di Villa Ghellini;
- da contributo della Fondazione Cariverona per lavori di adeguamento alla normativa antincendio nella scuola media;
- dalle concessioni edilizie che sono destinati ad investimenti in conto capitale;

2.2.4.3 - Altre considerazioni ed illustrazioni.

...

2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione

2.2.5.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3	
	Esercizio anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo		
	1	2	3	4	5	6		7
Proventi ed oneri di urbanizzazione	162.346,84	179.825,57	89.443,36		46.000,00	56.000,00	56.000,00	-48,57%
	162.346,84	179.825,57	89.443,36		46.000,00	56.000,00	56.000,00	-48,57%
TOTALE								

2.2.5.2 - Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti.

Con delibera del Commissario Straordinario (con i poteri della Giunta Comunale) n. 1 del 10 gennaio 2012 si è determinato di aggiornare con effetto immediato il costo di costruzione di cui all'art. 16, comma 9, del D.P.R. 380/2001 da euro 196,86/mq a euro 204,12/mq in ragione dell'intervenuta variazione dei costi di costruzione accertata dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT), salvo conguaglio futuro da effettuarsi dopo l'emanazione della relative determinazioni regionali.

I proventi per le concessioni edilizie sono utilizzati per investimenti.

2.2.5.3 - Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità.

...

2.2.5.4 - Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.

...

2.2.5.5 - Altre considerazioni e vincoli.

...

2.2.6 - Accensione di prestiti

2.2.6.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo		
	1	2	3	4	5	6	7	
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	
Assunzioni di mutui e prestiti	40.000,00	0,00	0,00	31.420,00	0,00	0,00	0,00%	
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	
TOTALE	40.000,00	0,00	0,00	31.420,00	0,00	0,00	0,00%	

2.2.6.2 - Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.

Negli esercizi finanziari 2012, 2013 e 2014 non è prevista l'assunzione di mutui. E' prevista la devoluzione di mutui in essere per il finanziamento di un intervento sull'impianto di sollevamento di Via 2 Giugno.

2.2.6.3 - Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale.

L'art. 8 della L. 183/2011, ha modificato i limiti di indebitamento previsti dall'art. 204 del Tuel, che diventano:

8% per l'anno 2012, 6% per l'anno 2013 e 4% a decorrere dal 2014. Considerato che negli anni 2013 e 2014 il limite supera quello previsto l'ente provvederà a porre in atto operazioni tendenti a ridurre l'indebitamento;

MUTUI IN AMMORTAMENTO DAL 2012

Conto Consuntivo dell'esercizio finanziario 2010		
Titolo 1° - Entrate tributarie	Accertamenti	Indebitamento
Titolo 2° - Entrate da trasferimenti correnti (Stato, Regioni, ecc.)	1.875.008,65	
Titolo 3° - Entrate extratributarie	1.120.890,37	
Totale accertamenti Entrate correnti	527.328,06	
Totale accertamenti Entrate correnti	3.523.227,08	
limite di indebitamento pari al 8%		281.858,17
Interessi passivi sui mutui in ammortamento: tasso fisso		245.847,69
Interessi passivi sui mutui in ammortamento: tasso variabile		1.400,00
Interessi passivi sui mutui in ammortamento: totale		247.247,69
attuale % di indebitamento		7,02%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		34.610,48
MUTUI IN AMMORTAMENTO DAL 2013		
Conto Consuntivo dell'esercizio finanziario 2010	Accertamenti	Indebitamento
Titolo 1° - Entrate tributarie	1.875.008,65	
Titolo 2° - Entrate da trasferimenti correnti (Stato, Regioni, ecc.)	1.120.890,37	
Titolo 3° - Entrate extratributarie	527.328,06	
Totale accertamenti Entrate correnti	3.523.227,08	
limite di indebitamento pari al 6%		211.393,62
Interessi passivi sui mutui in ammortamento: tasso fisso		226.954,81
Interessi passivi sui mutui in ammortamento: tasso variabile		1.200,00
Interessi passivi sui mutui in ammortamento: totale		228.154,81
attuale % di indebitamento		6,49%

MUTUI IN AMMORTAMENTO DAL 2014

Conto Consuntivo dell'esercizio finanziario 2010			
Titolo 1° - Entrate tributarie	Accertamenti	Indebitamento	
Titolo 2° - Entrate da trasferimenti correnti (Stato, Regioni, ecc.)	1.875.008,65		
Titolo 3° - Entrate extratributarie	1.120.890,37		
Totale accertamenti Entrate correnti	527.328,06		
Totale accertamenti Entrate correnti	3.523.227,08		
limite di indebitamento pari al 4%		140.929,08	
Interessi passivi sui mutui in ammortamento: tasso fisso		207.062,92	
Interessi passivi sui mutui in ammortamento: tasso variabile		1.100,00	
Interessi passivi sui mutui in ammortamento: totale		208.162,92	
attuale % di indebitamento		5,91%	
Oneri finanziari per ammortamento dei mutui	2012	2013	2014
interessi passivi - mutui a tasso fisso	245.847,69	226.954,81	207.062,92
interessi passivi - mutui a tasso variabile	1.400,00	1.200,00	1.100,00
totale interessi passivi (titolo I° della spesa)	247.247,69	228.154,81	208.162,92
quota capitale (titolo III° della spesa)	373.420,75	392.705,98	413.010,13
totale interessi passivi e quota capitale	620.668,44	620.860,79	621.173,05

2.2.6.4 - Altre considerazioni e vincoli.

2.2.7 - Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa

2.2.7.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	0,00%
TOTALE	0,00	0,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	0,00%

2.2.7.2 - Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.

Il ricorso all'anticipazione di tesoreria costituisce una operazione di natura finanziaria finalizzata all'acquisizione di disponibilità liquide con cui far fronte ad eventuali deficienze monetarie verificatesi a seguito di una non perfetta concordanza nella dinamica delle entrate e delle uscite dell'ente.

Il limite del ricorso a tale forma di indebitamento a breve termine è disciplinato dal D. Lgs. 267/200 che prevede un limite pari ai tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente (2010), vale a dire € 880.806,77.

Si presume che le disponibilità liquide a disposizione dell'ente saranno sufficienti a far fronte alle uscite future.

2.2.7.3 - Altre considerazioni e vincoli.

..

SEZIONE 3

Programmi e progetti

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 2

Anno 2012							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
116.200,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	116.200,00	2,04%

Anno 2013							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
110.200,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	110.200,00	2,39%

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
110.200,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	110.200,00	2,39%

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 2

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
• ...	40.500,00	40.500,00	40.500,00	
TOTALE (B)	40.500,00	40.500,00	40.500,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• ...	75.700,00	69.700,00	69.700,00	
TOTALE (C)	75.700,00	69.700,00	69.700,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	116.200,00	110.200,00	110.200,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

della tassa raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani.

L'Ufficio, data la caratteristica di centralità rispetto alla complessiva attività del Corpo la cui sede è presso il Comune di Thiene, curerà tutta una serie di attività e di incombenze che vanno dai servizi funebri alla registrazione delle cessioni di fabbricato, comunicazioni assunzioni extracomunitari e notifiche.

Proseguirà, vista la soddisfazione dei partecipanti, il progetto di educazione stradale nelle scuole. Il progetto è organizzato in collaborazione con l'Istituto comprensivo di Villaverla e il Consorzio di Vigilanza di Thiene

Tutte le attività svolte dalla Polizia Locale saranno mirate non solo all'espletamento delle numerose attività istituzionali, ma al raggiungimento di uno degli obiettivi prioritari della P.L. che è la salvaguardia della sicurezza dei cittadini ed il rafforzamento della lotta al degrado urbano perseguibile aumentando il controllo ed attuando un'azione di contrasto e prevenzione della microcriminalità.

Tutte le attività indicate nel presente programma tendono al miglioramento della qualità della vita della comunità, attraverso il potenziamento delle attività di sicurezza sul territorio ed anche attraverso l'erogazione di servizi.

Motivazione delle scelte

Maggiori controlli sul territorio comunale per la sicurezza e la tutela dei cittadini.

Finalità da conseguire

Investimento

Erogazione di servizi di consumo

Mantenimento della vigilanza ordinaria relativamente al rispetto delle norme sulla circolazione stradale, in materia edilizia e commerciale, protezione civile, collaborazione con gli uffici per accertamenti e verifiche. Interventi di prevenzione e di controllo nelle ore serali e notturne dell'intero territorio comunale.

Risorse umane da impiegare

Personale del consorzio di vigilanza

Risorse strumentali da utilizzare

Attrezzature d'ufficio, autovelox, autovetture e motocicli a disposizione del consorzio di vigilanza

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il programma è coerente con quanto previsto dalla normativa vigente in materia e con gli atti di programmazione regionale e consentono di mantenere e migliorare il livello dei servizi offerti alla popolazione.

PROGRAMMA NUMERO 2 'POLIZIA LOCALE'

RESPONSABILE SIG.A DAL CENGIO NADIA

Descrizione del programma

Il tema della sicurezza urbana è sicuramente complesso soprattutto in un contesto in continua crescita ed evoluzione come quello di Villaverla dove i mutamenti demografici, il contatto sempre più stretto tra individui e gruppi con standard di vita molto vari e culture diverse, crea crisi e tensioni.

Dal crescente allarme sociale deriva una richiesta sempre maggiore di recupero della legalità, di capillare controllo e soprattutto di un sempre più pronto intervento a garanzia del rispetto delle regole. I cittadini chiedono che il diritto alla sicurezza sia loro assicurato e diventi un elemento costante.

Il Comando di Polizia Locale, nell'ambito comunale, è il punto di maggior riferimento per i cittadini e non solo in materia di viabilità e circolazione stradale: la presenza sul territorio, ben 2600 ore da fruire durante l'anno 2012 per una spesa presunta di € 108.200,00 ed un'entrata presunta di € 40.000,00, consentirà il mantenimento del dovuto rapporto comunicativo tra la Polizia Locale, espressione dell'Amministrazione Comunale, ed il cittadino. Sotto questo aspetto, quello che viene svolto, è un servizio finalizzato a fornire indicazioni ed informazioni, prevalentemente basato sulla prevenzione, ma la P.L. pone in essere anche interventi operativi diretti alla soluzione dei problemi, attivando le competenze specifiche necessarie per promuovere, appunto, la vivibilità urbana e migliorare la qualità della vita.

Per cercare di raggiungere queste finalità viene e verrà espletata una serie di funzioni di seguito illustrate.

Il servizio di polizia stradale viene svolto predisponendo i consueti controlli con finalità di prevenzione in ordine alla tutela della sicurezza della circolazione e di repressione riguardo al puntuale rispetto delle disposizioni del Codice della Strada (controllo soste e rispetto norme di comportamento, verifica dei documenti necessari per la circolazione mediante posti di controllo, uso delle apposite apparecchiature di misurazione della velocità, etilometro, ecc.).

L'attività di polizia edilizia è articolata secondo due modalità di intervento:

- a domanda di parte, tramite esposto o segnalazione di soggetti interessati: in questo caso sarà cura del Corpo rispondere ad ogni esigenza di controllo sollevata dal cittadino, interrompendo ogni attività abusiva e facendo le segnalazioni alle Autorità competenti;

- d'iniziativa da parte dell'Ufficio, procedendo alla verifica programmata/sistematica delle comunicazioni di inizio attività.

L'autorizzazione, la regolamentazione ed il controllo dei cantieri stradali, per la loro potenziale pericolosità, necessitano di particolare attenzione ed è, quindi, necessario il costante impegno del personale addetto, per garantire la continua praticabilità del sistema viario in assoluta sicurezza.

Sfruttando la presenza del personale di P.L. sul territorio sarà aumentato il controllo per il rispetto dell'ordinanza sindacale che vieta gli insediamenti spontanei soprattutto di nomadi, con il conseguente allontanamento, per lo più immediato.

Nell'ambito di una vigilanza di carattere generale, saranno effettuati i controlli degli esercizi commerciali e delle attività di vendita, mirando in primo luogo al contrasto del commercio abusivo. Rimarrà costante l'impegno nella gestione delle due sagre paesane, in particolar modo, e dei mercati settimanali, con l'assegnazione dei posteggi, la tenuta della graduatoria e la riscossione

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 1

Anno 2012							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
1.218.394,04	63,50%	0,00	0,00%	700.424,44	36,50%	1.918.818,48	33,75%

Anno 2013							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
1.172.825,93	98,85%	0,00	0,00%	13.666,67	1,15%	1.186.492,60	25,77%

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
1.173.829,69	96,15%	0,00	0,00%	47.000,00	3,85%	1.220.829,69	26,50%

Le risorse umane del presente programma sono funzionali alle attività del programma stesso e sono quelle che nella dotazione organica sono associate ai servizi richiamati

Risorse strumentali da utilizzare

Rete informatica, internet

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Rete informatica, internet

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 1

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	203.255,10	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	446.744,90	13.666,57	47.000,00	
TOTALE (A)	650.000,00	13.666,57	47.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
• ...	37.643,00	37.700,00	37.700,00	
TOTALE (B)	37.643,00	37.700,00	37.700,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• ...	1.231.175,48	1.135.126,03	1.135.960,73	
TOTALE (C)	1.231.175,48	1.135.126,03	1.135.960,73	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.918.818,48	1.186.492,60	1.220.660,73	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Villaverla, dal Consiglio Comunale con propria deliberazione n.53/28.09.2007.

Si prevede di proseguire, anche per il triennio 2012-2014, con la gestione associata di tali compiti e servizi di carattere generale, nonché sulla base di quanto proposto e approvato nel corso della Conferenza dei Sindaci del 17.02.2012 .

In proposito si riportano i punti salienti della successiva nota trasmessa al protocollo comunale al n.1841 del 20.02.2012

A) RESOCONTO ATTIVITA' 2011

- Fabbricati fantasma;
- Rete geodetica altovicentino;
- Progetto Elisa-Git;
- Analisi degli immobili in categoria F3-F4;
- Verifica di coerenza dei classamenti degli immobili urbani "Doc.fa";

B) NUOVE PROPOSTE OPERATIVE 2012

- Regolarizzazione catastale delle attività estrattive;
- Individuazione degli immobili in categoria F/2 "collabenti";
- Protocollo di intesa tra Agenzia del Territorio e Comuni del Polo;
- Adeguamento dell'importo dei diritti di segreteria.

Pertanto si prevede a tale scopo la somma annua di € 5.000,00 a copertura dei costi preventivabili a carico del Comune di Villaverla.

Il Commissario straordinario per la realizzazione della strada "Pedemontana Veneta", ha predisposto il progetto definitivo per l'inizio dei lavori di cui trattasi. Il TAR del Lazio, con sentenza 1140 del 2 febbraio 2012, ha accolto il ricorso di questo Comune. Atteso che le parti soccombenti hanno depositato ricorso in appello presso il Consiglio di Stato e che si rileva la necessità di costituire l'Ente nel giudizio di secondo grado sono state stanziare, tramite la manovra di bilancio, le somme necessarie allo scopo.

Finalità da conseguire

Investimento

Per quanto riguarda il municipio sono stati iniziati gli interventi per la razionalizzazione degli impianti termomeccanici e per una loro riconversione che consenta di contenere i costi di esercizio e di sciogliere la problematica legata al regime autorizzatorio esistente per gli impianti a pompa di calore a circuito aperto. La modifica del sistema di riscaldamento invernale è stata eseguita a fine 2011, inizio 2012 mentre verrà implementata a breve la modifica al sistema di condizionamento per complessivi € 20.000,00 tramite utilizzo dei fondi relativi al completamento della sede municipale.

Tenendo quindi presente questa disponibilità finanziaria e delle segnalazioni di fabbisogno ai sensi della DGRV 1357/2009 per eventuali contributi regionali, si sono individuati, quali interventi inserire nell'anno 2012:

Restauro di Villa Ghellini per un importo di € 650.000,00 (contributo Regionale di € 203.255,10);
intervento straordinario muro di Villa Ghellini: manutenzione straordinaria per complessivi € 40.000,00 (contributo Istituto Ville Venete € 9.000,00)

Sono previsti interventi di manutenzione straordinaria al patrimonio di € 9.000,00 per l'anno 2013 e di € 42.000,00 per l'anno 2014;

Erogazione di servizi di consumo

Per l'erogazione dei servizi di consumo relativi al presente programma si fa riferimento e si rimanda alle finalità del programma già espone

Risorse umane da impiegare

In materia di incarichi esterni di collaborazione autonoma, il Consiglio Comunale, in virtù di quanto previsto dalla normativa vigente, deve approvare un apposito programma degli incarichi medesimi e stanziare in bilancio le relative risorse che equivalgono al tetto di spesa fissato in proposito. In particolare, in merito al programma degli incarichi, gli stanziamenti relativi a detto tetto di spesa risultano pari ad euro 2.347,60 e sono indicati all'intervento 3 "prestazioni di servizio". Conseguentemente si procede alla individuazione del programma sopracitato:

"I Responsabili di Settore sono chiamati ad affidare incarichi di collaborazione autonoma, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D.Lgs. 165/2001, con le modalità indicate nel vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nell'ambito del limite indicato, qualora non possano essere utilizzate le risorse interne all'ente e relativamente a quelle attività che di volta in volta si renderanno necessarie per le esigenze funzionali dell'Ente".

RIDUZIONE DELLE SPESE PER RELAZIONI PUBBLICHE, CONVEGNI, MOSTRE, PUBBLICITA' E RAPPRESENTANZA: l'art. 6 comma 8 del D.L. n. 78/2010 convertito in L. 122/2010 dispone, a decorrere dall'anno 2011, la riduzione dell'80% delle spese in oggetto rispetto all'anno 2009. Tale riduzione è stata confermata nello stanziamento dei capitoli del bilancio 2012 e pluriennale 2012/2014.

Si evidenzia che la Corte dei Conti della Lombardia (parere n. 1976/2010) ha chiarito che il taglio di spesa in argomento non si estende agli oneri sostenuti dall'amministrazione per promuovere la conoscenza dell'esistenza e delle modalità di fruizione dei servizi pubblici da parte dei cittadini (manifesti riguardanti le attività culturali, notiziario, opuscoli vari etc.). Si sottolinea altresì che il successivo comma 10 dell'articolo sopra richiamato consente di effettuare variazioni compensative tra dette spese e quelle per studi e incarichi di consulenza.

DIVIETO DI SPONSORIZZAZIONI: l'art. 6 comma 9 del D.L. n. 78/2010 convertito in L. 122/2010 dispone, a decorrere dall'anno 2011, il divieto per le pubbliche amministrazioni di effettuare spese per sponsorizzazioni.

Al riguardo la Corte dei Conti per la Lombardia (deliberazione n. 1075/2010) e la Corte dei Conti per la Puglia (deliberazione n. 163/PAR/2010) hanno osservato che il divieto di effettuare spese per sponsorizzazioni non abbraccia anche le concessioni di contributi a favore di associazioni private, a sostegno di iniziative realizzate dalle stesse, ma rientranti nei compiti del Comune, nell'interesse della collettività anche sulla scorta dei principi di sussidiarietà previsti dall'art. 118 della Costituzione.

AUTO DI SERVIZIO: l'art. 6 comma 14 del D.L. n. 78/2010 convertito in L. 122/2010, dispone, a decorrere dall'anno 2011, la riduzione delle spese sostenute nell'anno 2009 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi. Tale riduzione è stata confermata nello stanziamento dei capitoli del bilancio 2012 e pluriennale 2012/2014

SPORTELLLO ASSOCIATO PER LE IMPRESE

Lo Sportello Associato per le Imprese con sede a Thiene svolge le funzioni dello Sportello Unico Attività Produttive (SUAP), previste originariamente dal DPR 447/98 e poi dal DPR 160/2010, sulla base della convenzione approvata dal Consiglio Comunale con propria deliberazione n.61/27.09.2001.

Tale sportello funge da riferimento unico, per le ditte operanti nel territorio comunale di Villaverla, per tutti gli interventi di carattere edilizio/urbanistico, ambientale, commerciale e produttivo che tali ditte necessitano effettuare.

Si prevede di proseguire, anche per il triennio 2012-2014, con la gestione associata del servizio di Sportello Unico prevedendo a tale scopo la somma annua di € 15.000,00 a copertura dei costi preventivabili a carico del Comune di Villaverla.

POLO CATASTALE ALTOVICENTINO

Il Polo Catastale Altovicentino con sede a Thiene svolge alcune funzioni e servizi catastali delegati dai comuni aderenti all'accordo sulla base della convenzione approvata, per conto del Comune di

PROGRAMMA NUMERO 1 'AMMINISTRAZIONE GENERALE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO'

RESPONSABILE SIG. CUNICO GIULIANO, DALLA POZZA GIANPAOLO, DAL CENGIO NADIA, SACCARDO FRANCO

Descrizione del programma

Il programma è diretto ad assicurare, pur con i limiti di legge legati alla spesa del personale, livelli di qualità per la gestione di tutti i servizi dell'ente cercando di ottenere elevati livelli di flessibilità tali da garantire la capacità della struttura di adeguarsi alle nuove esigenze gestionali, alle modifiche legislative in corso e di rispondere con adeguata prontezza a tutte le necessità tecniche ed organizzative che il decentramento amministrativo di funzioni e servizi certamente produrrà nei prossimi mesi ed anni.

In tale programma sono ricomprese le funzioni 01 del bilancio di previsione:

- organi istituzionali, partecipazione e decentramento;
- segreteria generale, personale ed organizzazione;
- gestione economica finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione;
- gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali;
- gestione dei beni demaniali;
- ufficio tecnico;
- anagrafe, stato civile, elettorale e servizio statistico
- altri servizi generali

Motivazione delle scelte

Le risorse umane e materiali destinate alla realizzazione del programma sono le basi per realizzare una corretta programmazione e gestione dell'amministrazione pubblica nonché i presupposti per raggiungere un elevato livello di servizio ai cittadini. Sarà di conseguenza fondamentale proseguire nel percorso di formazione del personale anche con iniziative intercomunali.

Questo nuovo spirito di collaborazione e di scambio deve pervadere l'intera struttura comunale rendendola più efficiente e al servizio del cittadino. Il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, specifica la netta distinzione fra i poteri di indirizzo politico - amministrativo, competenza degli organi di governo, e i poteri di gestione amministrativa, finanziaria e contabile propri degli organi dirigenziali.

Le finalità da conseguire attengono alla gestione ottimale dei servizi evidenziati nella descrizione del programma. Garantire un progressivo miglioramento nei rapporti con i cittadini e nell'informazione agli stessi anche tramite sistemi innovativi. Migliorare il flusso informativo di supporto al processo decisionale e di programmazione degli organi di governo. Seguire con attenzione tutte le opportunità di finanziamento provinciale, regionale, statale ed europeo.

PERFORMANCE

Il capo I del Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con delibera della Giunta Comunale n. 70 del 9 giugno 2011, recependo i principi previsti dal titolo II° e III° del D. Lgs. 150/2010, disciplina il ciclo della performance del Comune.

INCARICHI ESTERNI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA

3.3 - QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

Programma	Anno 2012				Anno 2013				Anno 2014			
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo		
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1	1.218.394,04	0,00	700.424,44	1.918.818,48	1.172.825,93	0,00	13.666,67	1.186.492,60	1.173.829,69	0,00	47.000,00	1.220.829,69
2	116.200,00	0,00	0,00	116.200,00	110.200,00	0,00	0,00	110.200,00	110.200,00	0,00	0,00	110.200,00
3	448.454,48	0,00	29.000,00	477.454,48	446.208,58	0,00	4.000,00	450.208,58	443.472,71	0,00	4.000,00	447.472,71
4	94.987,32	0,00	0,00	94.987,32	94.621,06	0,00	0,00	94.621,06	94.236,24	0,00	0,00	94.236,24
5	120.754,10	0,00	19.000,00	139.754,10	115.532,57	0,00	0,00	115.532,57	110.159,89	0,00	0,00	110.159,89
6	6.000,00	0,00	0,00	6.000,00	6.000,00	0,00	0,00	6.000,00	6.000,00	0,00	0,00	6.000,00
7	494.849,73	0,00	5.000,00	499.849,73	325.873,34	0,00	100.000,00	425.873,34	320.378,06	0,00	100.000,00	420.378,06
8	560.911,36	0,00	67.753,66	628.665,02	557.941,26	0,00	38.333,33	596.274,59	554.787,89	0,00	5.000,00	559.787,89
9	466.764,03	0,00	150.000,00	616.764,03	411.854,68	0,00	0,00	411.854,68	410.649,21	0,00	0,00	410.649,21
10	13.531,00	0,00	0,00	13.531,00	13.531,00	0,00	0,00	13.531,00	13.531,00	0,00	0,00	13.531,00
11	373.420,75	0,00	0,00	373.420,75	392.705,98	0,00	0,00	392.705,98	413.010,13	0,00	0,00	413.010,13
13	800.000,00	0,00	0,00	800.000,00	800.000,00	0,00	0,00	800.000,00	800.000,00	0,00	0,00	800.000,00
Totali	4.714.266,81	0,00	971.178,10	5.685.444,91	4.447.294,40	0,00	156.000,00	4.603.294,40	4.450.254,82	0,00	156.000,00	4.606.254,82

3.1 - CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE

Il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012 ed il bilancio pluriennale 2012-2014 è stato predisposto mantenendo l'organizzazione per programmi come previsto per gli esercizi finanziari precedenti.

Gli interventi sulle entrate e le variazioni rispetto all'esercizio precedente sono già stati esposti nelle relative schede di analisi delle risorse.

Per quanto riguarda le spese, con la presente manovra finanziaria si è inteso operare in modo da garantire ai cittadini standards di servizi ad oggi esistenti e di implementare o istituire nuovi servizi per rendere migliore la qualità della vita della comunità avuto riguardo soprattutto ai programmi che maggiormente incidono sulla sicurezza dei cittadini, sulla famiglia, sulle fasce deboli, sulla crescita culturale della comunità, sulla promozione e valorizzazione del territorio, e sulla difesa dell'ambiente.

I programmi del sociale, dell'istruzione, delle politiche giovanili, della cultura e dello sport, sono stati mantenuti ponendo particolare attenzione alla massima efficienza ed efficacia delle risorse comunali in sinergia con le altre risorse presenti nel paese ed allo sviluppo di nuove iniziative.

3.2 - OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI GESTIONALI DELL'ENTE